

VENDETTA COMICA... L'ACQUA CHININA-MIGONE... Preparato con sistema speciale...

BANCA CORTONSE SOCIETA ANONIMA... SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1917... ATTIVO... PASSIVO... VALORI DI TERZI IN DEP. L.

Libreria - Cartoleria Noferi &... SOCIETA LIGURE LOMBARDA... RAPPRESENTANZE E DEPOSITI... ARTICOLI RELIGIOSI...

Maglie di cotone e lana finissima... Oggetti artistici, alzate da salotto...

L'AMBRINA... CREDITO ITALIANO... Società Anonima - Sede Sociale GENOVA... DEPOSITI A RISPARMIO...

TONICO - DIGESTIVO... BACTERINA... Indispensabile per le famiglie - Economica - Igiene domestica...

ANNO XXVII... CORTONA 10 Febbraio 1918... L'ETRURIA... PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO...

Le ragioni ed il dovere della denuncia dei cereali... Come è noto, il termine per la denuncia dei cereali è stato prorogato al 12 febbraio...

Notizie Varie... Un mendicante muore lasciando 200.000 lire... Nel popolare tempio di San Giuseppe di Napoli ha prodotto viva impressione la morte di un tal Luigi Pavesi...

Note gentili Lassù!... In dove giungerà la fantasia che vola e vola lungola ova via di cereali, di baci e di apolodoro...

La beneficenza del Santo Padre... Frate molteplici cure che il Santo Padre è preso per le vittime dell'invasione nemica è da ricordarsi l'opera di soccorso svolta a favore dei chierici studenti di quella diocesi...

Lazzari denunciato ed arrestato... Per iniziativa di un privato cittadino, il prof. Enrico Suardi di Milano è stato denunciato alla Procura del Re...

LA MADONNA DEL GRAPPA... Invece di un momento, per il Poble accende la pace nel cervello perenne si...

Per la stampa cattolica... L'Em. Card. Ferrari ha rivolto in questi giorni un caloroso appello al Clero per raccomandare l'appoggio e l'aiuto alla stampa quotidiana e settimanale della sua Arcidiocesi...

Per la stampa cattolica... L'Em. Card. Ferrari ha rivolto in questi giorni un caloroso appello al Clero per raccomandare l'appoggio e l'aiuto alla stampa quotidiana e settimanale della sua Arcidiocesi...

Per la stampa cattolica... L'Em. Card. Ferrari ha rivolto in questi giorni un caloroso appello al Clero per raccomandare l'appoggio e l'aiuto alla stampa quotidiana e settimanale della sua Arcidiocesi...

Per la stampa cattolica... L'Em. Card. Ferrari ha rivolto in questi giorni un caloroso appello al Clero per raccomandare l'appoggio e l'aiuto alla stampa quotidiana e settimanale della sua Arcidiocesi...

Per la stampa cattolica... L'Em. Card. Ferrari ha rivolto in questi giorni un caloroso appello al Clero per raccomandare l'appoggio e l'aiuto alla stampa quotidiana e settimanale della sua Arcidiocesi...

VENDETTA COMICA



Minerva in un grappolo di uva d'oro
Malgara l'ammanta una vendetta.
Sopra quella che ha avuto il pensiero solo
Di riscuote alle fe. ch'è spoglia.

Un parva un giorno di trovarla in dolo,
E nella strada pubblica l'apposta,
E armato d'un drappello di virgole
Cinque parte sola faceva gli occhi getta.

A quel fero tributo la donna
Sorride e si salla affetto al scampone.
Pochi sono favor della Chinina,
E di notte s'addormenta tranquillo.

È la Chinina Migone
Che s'addormenta tranquillo
E s'addormenta tranquillo
E s'addormenta tranquillo.

LA CHININA-MIGONE

Preparata con estrema accuratezza e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali
solamente sono in possesso di questo rimedio. Essa è un liquido piú fresco e limpido ed
è molto più facile di altri rimedi. Essa è un liquido piú fresco e limpido ed
è molto più facile di altri rimedi. Essa è un liquido piú fresco e limpido ed
è molto più facile di altri rimedi.

BANCA CORTONESE

SOIETÀ ANONIMA

CAPITALE SOCIALE L. 250.000.00 - RISERVE L. 174.347.91

sele in CORTONA - Filiali in FIRENZE - FOIANO CHIANA - TUORO - CAMUCIA - MERCATALE

Correspondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

45° Anno d'Esercizio SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1917

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa numerario	L. 346.776	DEPOSITI FINCO ARI - a risparmio a pie. risp. vincolato ad anno a semes. a conto corrente con chèque	L. 4.924.185
Portafoglio effetti	3.093.937	Corr. Agenzie saldi edite	177.611
Effetti in sofferenza	15.120	Dividendi a pagare	1.618
con gar. ipot.	10.000	Cre. per var. nuove azioni	158.300
Anticipazioni sopra valori	116.956	Rif. risc. presso altri istituti	—
Riparti	20.000	Banquilla d. Cortona	18.190
Titol. Pubblici emessi ecc.	750.702	Creditori diversi	31.299
Beni stabili	28.000	Cassa di prov. dell'Impieg.	12.875
Mobili, stampe, spese d'im.	1	TOTALE DEL PASSIVO	L. 5.324.058
Cor. ed Agen. (saldi debiti)	740.203	DEPOSITI DI VALORI	L. 1.455.457
Esattorie di Cortona	265.217	PATRIMONIO SOCIALE - Azioni sottosc. e interamente vers.	—
Conti correnti con garanzia	290.490	Fondo di riserva statutario	—
Effetti all'incasso	211.556	spaziato per gli valori liqui	424.347
Residui gestioni vec. Esat.	9.658	Scoti perc. da maturarsi	31.700
Debitori diversi	45.101	Rendite del corr. esercizio	313.035
TOTALE DELL'ATTIVO	L. 5.825.818	SOMMA TOTALE	L. 7.548.059
VALORI DI TERZI IN DEP. L.	1.455.457		
Spese del corrente exerc.	207.383		
SOMMA TOTALE	L. 7.548.059		

Moglie di cotone e lana finissima, seta, pe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favolosi simili presso la ditta *Sorlette Coppini Cortona*.

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vna. ri, petroli, oggetti per cucina per sporregali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo al negozio del Sig. *Domenico Poggi Via Nazionale Cortona*.

Libreria - Cartoleria **Noferi &**

RAPPRESENTANZE E DEPOSITI

ARTICOLI RELIGIOSI

CARTOLINE ILLUSTRATE PROFUMERIE

Chiedera Listino gratis.

S. GIOVANNI VALDARNO Corso V. E. 67

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla *Barbabettoia da Zucchero*, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si volga allo Zuccherificio di Montepulciano.

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA

Capitale L. 100.000.000 Riserva L. 15.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO
CONTI CORRENTI

Qualsiasi operazione di Banca, di cambio e Borsa
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

AREZZO Corso Vittorio Emanuele N. 37.

L'AMBRINA
del Dott. Barthe De Sandfort di Parigi

guarisce rapidamente le Bruciature, Ustioni, et
Geloni, Congelamenti, Ulceri Varicose, Piaghe,

REFERENZE

L'AMBRINA è stata adottata dal Servizio di sanità Militare e della Croce Rossa Francese, Inglese, Italiano, Belgia, Romano etc. dalle più importanti Industrie dell'Italia e dell'Estero e dalle compagnie D'Assicurazioni sfortuni.

Si vende in tavolette da gr: 200 e da gr: 40 in tutte le principali Farmacie

Concessionari Esclusivi per l'Italia e Colonia
R. RICCI & C. FIRENZE
Via Pandolfini 16 Telef. 31-05.

TONICO - DIGESTIVO

società della ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardare dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

BACTERINA

Indispensabile per le famiglie - Economica - Igiene domestica

Innumerevoli sono i disinfettanti in commercio, ma la "BACTERINA" è certo igienicamente il migliore e se ha acquistato il primato fra i prodotti con generi, lo deve alla sua efficacia eminentemente antisettica.

La "BACTERINA" è indicatissima per l'igiene delle Scuole, Ospedali, Convitti, Alberghi, Caserme, Arsenali, Stabilimenti industriali e ovunque si raccolgano molte persone.

La "BACTERINA" è efficacissima per uso veterinario specialmente nelle epidemie che fanno strage fra i bovini, ovini e suini.

La "BACTERINA" combatte la Marva, l'afra epizootica ed anche nel campo agricolo ha dato ottimi risultati nelle malattie parassitarie della vite, del gelso, delle piante fruttifere e per la disinfezione delle tavole dei banchi da seta.

La "BACTERINA" s'impone nell'uso domestico, sia per il lavaggio dei pavimenti, delle latrine e degli ambienti ove vi sono ammalati, sia come insetticida per lo sterminio delle mosche degli immondi insetti che spesso soggiornano nelle case.

La "BACTERINA" è di facile soluzione nell'acqua nelle seguenti proporzioni:

All'1% come antisettico deodorante.
Dal 5 al 10% come antisettico per l'agricoltura.

DITTA PRODUTTRICE:
R. RICCI & C. - Via Pandolfini n. 16 - FIRENZE - Telefono 31.05

La "BACTERINA" trovasi in vendita presso le farmacie locali. - Rappresentante per il Mandamento di Cortona - il Sig. **FOSCOLO SCIPIONI**.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

ABBONAMENTI

Anno L. 4,50
Semestre L. 2,50
Trimestre L. 1,50
na diritto postale L. 10,-

RICORDARSI

Che gli abbonamenti si pagano con pre anticipati. Gli abbonamenti di corrispondenti non agli uffici postali o Anon. dell'Etruria.

AVVERTENZA

La lettera e la cartolina non possono essere spedite, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

INSERZIONI

In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. al giorno la firma del gerente con. 20. In quarta pagina da convenirsi. Spazio per più inserzioni.

C'è a Roma una Sala...

C'è a Roma una sala, detta *Sala Taglioni*, dove, quasi tutti i giorni si addunano gli interventisti di tutte le risme, allo scopo di provvedere, sul serio alla resistenza e alla salute pubblica, precisamente come gli antichi Consoli romani.

In una delle ultime adunanze, — narra in cronista, *ad hoc*, del *Giornale d'Italia* — gli interventisti furono al completo, gli interventisti invece piuttosto pochi. Il fatto meraviglioso non poco il cronista che aspettava qualche cosa di molto più magnifico e concreto.

Esigente, nel resto, quel cronista... ci fu in quella riunione il concreto e il magnifico. Mancando infatti il presidente nella frat., adunanza, in omaggio al bel sesso e alla schietezza civile — direbbe il *L. L. del Corriere d'Italia* — fu eletta a presidente la signorina *Trivise*, con occhiali, la quale, viceversa è la Gran Segretaria della *Gran Loggia Femminea*, *Patris*, *Fronigia*, *Umanità*. E non è questo il qualche cosa di più magnifico che desiderava il cronista del *Giornale d'Italia*?

Ma ci fu anche il concreto. « I preti e i frati — disse un oratore — hanno una grande influenza sulle masse; bisognerebbe dunque che il governo li pregasse di fare una buona propaganda patriottica in mezzo ai popoli.

Il cronista narra che a questa dichiarazione echeggiarono per tutta *Sala Taglioni* frenetici, vivaci applausi.

Si casca dalle nuvole!... Il governo finora doveva perseguitare, mandare cacciare preti e frati, per la salvezza della patria; finora il prete il frate parlavano al vento, perchè il popolo aveva trovato i sacerdoti della verità dovunque fuor che in Chiesa, alla *Giordano Bruno* alla *Camera del Lavoro*, al *Circolo Democratico*.

Ma non basta...

Un altro oratore ricordò che « la *Quaresima* si avvicina, che i *Vescovi*, i *curati* tutti d'Italia *inviteranno i fedeli* perchè accorcano ad ascoltare la parola di Dio, e che occorre, urgeva andare alle prediche ».

A tale esortazione non segni d'applauso, ma di stupore grandissimo: noi atei, anticattolici andate alle prediche, così di primo acchito... che diranno i partiti il mondo profano?

Fortunatamente l'oratore si piegò subito: « si tratta di dividerci in tante squadre di vigilanza e andare

Un sindaco campanaro

condannato dalla Cassazione di Roma

ROMA, 10 — Dimessi la seconda sezione penale della Corte di Cassazione di Roma fu discusso il ricorso avanzato dall'ex Sindaco di Roccamare signor *Tiberio Gazzoli*, avverso la sentenza del Pretore di *Chiusi*, che lo condannava a 15 giorni di detenzione per abuso di autorità.

La specificazione dell'imputazione è la seguente: « per avere il Gazzoli, in Roccamare, il 29 marzo 1916, abusando del suo ufficio di Sindaco, ordinato, contro i diritti del sacerdote *Alessio Cerini*, parroco della Chiesa collegiata, l'atto arbitrario non preveduto come reato da una speciale disposizione di legge, di far suonare la campana maggiore dei funerali col solo rito civile di tale. Lastrada ».

Noi non pretendiamo tanto dai frequentatori della *Sala Taglioni*, né li crediamo capaci di simili avventure. Ma venivano in Chiesa, si troveranno a delle sorprese... sentimmo la spiegazione de' *Dieci Comandamenti*: io sono il Signore Dio tuo, non avrai altro Dio avanti di me; non nominare il nome di Dio invano ecc. E su questi tre precetti di troveremo facilmente d'accordo; ma poi, ma poi? quarto, quinto, sesto, settimo, quali discussioni quali discussioni!

Eppure, signori egregi della *Sala Taglioni*, se volete, proprio sul serio e non per celia, provvedere al vero bene d'Italia, alla sua resistenza, alla sua salvezza, dovreste davvero andare a predicare e ascoltare e imparare e praticare... il Decalogo solo capace di salvare non l'Italia soltanto, ma tutti i popoli.

Si, egregi signori, più frequenza alle Chiese, donde usciamo ottimi cittadini, e meno frequenza alle Logge, dove predicano *Caillaux*, *Bolo* e *Cavallini*.

Ci pensino bene i frequentatori della *Sala Taglioni* Roma.

Notizie Varie

L'AUMENTO DELLA CONGRUA AI PARROCI

Su proposta del ministro Sacchi, d'accordo col Ministro Nitti è stato firmato un Decreto Luog. che porta la congrua dei parroci da 900 a 1000 lire. Inoltre il Decreto porta l'asse di Gallo da 135 a 150 lire.

Il Decreto Luogotenenziale — commenta il *Corriere d'Italia* — che aumenta la quota della congrua ai parroci e delle spese di culto, compie finalmente una giustizia da lungo tempo invocata. Noi ci siamo rivolti ad onore di essere stati propugnatori dell'aumento della congrua ai parroci. E alla nostra voce abbiamo visto aggiungersi autorevoli consensi da ogni parte e persino nella Camera e nel Senato.

Il momento in cui questa giustizia viene resa da noi al provvedimento governativo un peculiare significato, in quanto viene a riconoscere l'importanza d'ufficio sociale della parrocchia e l'unità dell'azione dei parroci, importanza e utilità che in guerra,

Bibliografia

L'Aviazione nel dopo Guerra

Ricordate le gesta dei primi aviatori? Esse parvero prodigi. La traversata della Manica, il valico delle Alpi, sembrarono imprese di un'aulica che trascendesse le umane forze. Ma sebbene fin d'allora il problema del volo col più pesante dell'aria sembrasse avviato a pratici risultati nessuno forse supponeva quale immenso progresso l'uomo avrebbe fatto in quel brevissimo tempo, nel breve volger di mesi!

Ciò indubbiamente può avvenire sotto l'assillo delle necessità di guerra; ma è un fatto che poche altre invenzioni fecero, come questa, passi così decisivi e giganteschi sulla via della perfezione.

Quando, dopo il trionfo del diritto e della giustizia, deposte le armi, la Pace riverrà il suo perduto regno fra gli uomini, e l'aeroplano, ora strumento di terrore e di morte, dispiegherà il volo sui rifioriti campi, sopra il riacceso fervore operoso delle campagne, quali utili e pratiche applicazioni esso potrà avere? La risposta a questa domanda è contenuta nel bellissimo articolo: *Dopo guerra*, che Nino Salvaneschi ha scritto per l'*Almanacco dello Sport 1918*, l'interessantissima pubblicazione che la Casa Editrice R. Bemporad & Figlio di Firenze ha pubblicato da qualche anno con si esaltata fortuna. Altri importantissimi articoli di varietà contenuti nello stesso *Almanacco* sono: *I Bombardieri del Cielo e gli Esploratori dell'azzurro*; *L'educazione fisica e lo sport nella preparazione del dopo guerra*; *Le corse al galoppo negli anni della guerra*; *Lo sport della pace, ecc.* Contiene inoltre la Cronaca di tutte le manifestazioni della vita sportiva, in Italia e all'estero; un vocabolario di termini sportivi stranieri usati in Italia; cenni biografici dei principali sportivi viventi, di quelli caduti, feriti e dei decorati in guerra.

Il bel volume, di circa 250 pagine, con circa 250 figure, è messo in vendita a L. 2 la copia, in tutta l'Italia, e si può averlo dirigendo vaglia di L. 2 alla Casa Editrice R. BEMPORAD & FIGLIO — FIRENZE.

TUTTI GLI STABILIMENTI INDUSTRIALI

dovrebbero seguire l'esempio delle grandi officine nazionali che vanno istituendo delle biblioteche di consultazione tecnica ad uso dei loro capi operai ed operai intelligenti, perchè hanno riconosciuto la necessità (alla quale già s'informa l'attuale riforma dell'istruzione professionale) di creare nella mano d'opera una cultura tecnica, una mentalità intelligente e consapevole che divida il braccio che eseguisce, ne disciplini lo sforzo e ne accresca il rendimento. Per formare queste biblioteche secondo i diversi bisogni il mezzo più spicco è di consultare il recentissimo Catalogo dei 1700 Manuali Hoepli, la più ampia, coscienziosa e moderna raccolta di libri tecnici che esista attualmente in Italia. Fra le sue più recenti pubblicazioni di speciale interesse per gli stabilimenti di metallurgia e di meccanica ci limiteremo a citare: *Tecnica moderna degli acciai di C. Goffi* (manuale per gli operai aggiustatori meccanici) con 88 fig., L. 4,50. *Tempera e cementazione dell'acciaio di Levi-Milvano*, L. 4,—. *Lavorazione e tempera degli acciai, indurimento superficiale del ferro e cementazione di A. Massoz*, (terza ediz. ristata)

Sped. in abb. post. 11/10/17
Reg. Min. Post. 11/10/17
Via degli Orti
Cortona

L. 2.50. Il fonditore in tutti i metalli d Belluomini-Massenz (quinta ediz.) L. 3.— La tecnologia delle saldature autogene dei metalli di S. Ragno (seconda ediz.) L. 3.— Guida pratica del meccanico moderno di A. Massenz (360 pag., 331 incis.) L. 4.50. Manuale elementare di meccanica applicata per le officine e per le scuole operaie di F. Massero (con 371 inc. da disegni orig. dell'Autore) L. 6.50; ed infine, dello stesso Massero, il primo manuale italiano, completo e pratico de L'aggiustatore meccanico, un volumetto di 270 pag., con 296 incis. originali dell'Autore, L. 4.50.

È in distribuzione il Catalogo dei 1700 Manuali Hoepli e il nuovo Bollettino delle Novità Tecniche. Scrivere a Ulrico Hoepli, Milano.

Nuova Edizione della Div. Commedia

È uscita coi tipi di Sansoni « Firenze » una nuova elegante edizione della Divina Commedia di Dante Alighieri con il nuovissimo commento del nostro illustre Concittadino Prof. G. Lando Passerini della Laureana di Firenze e Direttore del Nuovo Giornale Dantesco.

Il nome soltanto del Passerini ci dispenserebbe da ogni elogio giacchè la sua fama di eremita Dantista è così diffusa che non ha più bisogno di nuovi allori della reclame. Pur nonostante non vogliamo omettere che l'edizione è riuscita di comune soddisfazione ed è utilissima e consigliabile per le scuole e per gli studiosi giacchè nulla è stato ommesso anche per quel che riguarda le nuove indagini critiche sopra il testo e sopra le varie interpretazioni di esso. È un lavoro completo nel vero senso della parola e noi ci ralleghiamo col dotto concittadino e gli esprimiamo la più viva riconoscenza per avercene favorita una copia in omaggio.

Il Prefetto della Provincia di Arezzo

Visto il D. L. 3 Gennaio 1918 N. 49; Viste le disposizioni del Commissariato Generale per gli approvvigionamenti e consumi del 23 Gennaio 1918 N. 24736, con le quali è delegata al Prefetto la facoltà di ordinare la denuncia e la precettazione dell'olio in questa provincia,

DECRETA

Art. 1.º - Tutti coloro che al primo Febbraio 1918, detengono a qualsiasi titolo olio di oliva, così di vecchia che di nuova produzione, in quantità superiore a venticinque chilogrammi, sono obbligati a farne denuncia.

La denuncia deve essere presentata entro il quindici Febbraio all'Ufficio Municipale, al Sindaco, o all'impiegato da lui incaricato, e deve indicare:

- 1) Nome, cognome e domicilio del detentore;
2) Comune e località in cui l'olio si detiene;

3) Nome, cognome e domicilio del proprietario, se l'olio sia posseduto per conto di terzi;

4) Quantità (espressa o ragguagliata in chilogrammi o in quintali) e qualità (finito, sodo, fino, mangiabile, comune, da ardere) dell'olio posseduto.

Art. 2.º - Fermo l'obbligo della denuncia delle quantità possedute al 1º Febbraio di cui al precedente articolo; tutti gli esercenti di frantoi sono obbligati a denunciare le quantità di olio che essi producono dopo la data anzidetta.

Tale denuncia deve essere fatta entro il 3 e il 18 di ogni mese all'Ufficio Municipale, al Sindaco o all'impiegato da lui incaricato, e deve indicare:

- 1) Comune e località in cui si trova il frantoio;
2) Nome e cognome dell'esercente il frantoio;
3) Quantità (espressa e ragguagliata in quintali) e qualità (finito, sodo, fino, mangiabile, comune, da ardere) dell'olio prodotto, nel periodo di tempo in cui si riferisce la denuncia, sia per conto dell'esercente il frantoio che per conto di terzi;
4) Luogo o magazzino di deposito dell'olio prodotto, se il frantoio lavora in tutto o in parte per conto dell'esercente di esso;
5) Se il frantoio lavora in tutto o in parte per conto di terzi, nome, cognome, domicilio e magazzino dei proprietari per i quali l'olio è stato prodotto e quantità di olio prodotto per ciascuno di essi.

Art. 3.º - Le denunce nei precedenti articoli possono anche essere fatte verbalmente, nel qual caso, chi le riceve, deve redigerle per iscritto con l'indicazione stabilite negli art. stessi, rilasciandone ricevuta. In ogni caso, chi riceve la denuncia deve rilasciarne ricevuta al denunciante.

Le denunce indicate nell'Art. 1.º devono accompagnate da un riepiogo, essere trasmesse alla Prefettura non oltre il venti febbraio; quelle indicate nell'Art. 2.º devono, ugualmente accompagnate da un riepiogo, essere trasmesse alla Prefettura non oltre il 5 ed il 20 di ogni mese.

Art. 4.º - Tutte le quantità di olio, così di vecchia che di nuova produzione, denunziate al primo febbraio e tutte quelle prodotte dopo tale data si intendono precettate per la requisizione a favore del Commissariato Generale Approvvigionamenti e Consumi.

L'olio precettato sarà ritirato e pagato all'atto del ritiro dagli appositi incaricati del Commissariato Generale per gli Approvvigionamenti e Consumi, salvo le quantità che dovranno essere lasciate per il consumo locale e che saranno cedute ai Sindaci dei rispettivi Comuni, secondo le norme che saranno stabilite dalla Prefettura.

Art. 5.º Ai proprietari dell'olio saranno rilasciate le quantità necessarie per il consumo proprio, delle loro famiglie e dei loro dipendenti, nella misura massima di

Kg. 7 annui per ogni persona di età superiore a due anni.

Cogli effetti delle disposizioni contenute nel precedente articolo tutti i proprietari di olio dovranno indicare le persone le cui 6 composta la sua famiglia e i propri dipendenti.

Art. 6.º - Chiunque contravvenza alle disposizioni del presente decreto è punito a norma del D. L. 6 Maggio 1917 N. 740.

Il Prefetto - FRANZETTI

IL SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE per i bisogni della guerra

Con decreto luogotenenziale è stato autorizzato il servizio volontario civile per i bi sogni della guerra.

Il primo articolo ne determina sommaria mente gli scopi.

Art. 1.º - Al fine di procurare la prestazione d'opera occorrente all'agricoltura ed alle altre industrie indicate nell'art. 4 nonchè a pubblici servizi governativi, provinciali, e comunali e d'altri Enti pubblici esistenti in ciascun Comune, compresi gli Istituti di credito di Risparmio e di Previdenza e le istituzioni di assistenza civile e di propaganda, sono invitati i cittadini di ambo i sessi nati entro il 1º gennaio 1857 ed il 31 dicembre 1905 a voler dichiarare se ed a quali di tali industrie e pubblici servizi esistenti nel Comune di propria residenza, essi offrono di prestare gratuitamente o merced congrua remunerazione l'opera loro.

Nel caso di volontaria offerta di prestazione di lavoro presso industrie o pubblici uffici situate in Comuni diversi da quelli ove l'offerente ha la propria residenza, sarà a questo corrisposta anche una indennità di viaggio nella misura che sarà stabilita da approvati dal Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro.

Seguono altri articoli che stabiliscono il funzionamento di questo nuovo servizio.

Saluti dal fronte

Il mio Signor Direttore, 11 - 2 - 18

Leggo tutti i numeri dell'Etruria e nel N.º 2 trovo il bell'articolo « Tramargini » di Fra Galdino.

Esso è così lontano a compiere il mio dovere, quale la patria mi impone e leggere quegli articoli ed è da sentirsi ardere di sdegno nel sapere che vi sono ancora dei sfruttatori dei nostri sacrifici.

A questa gente che danno sempre più acqua alla corda vada il mio disprezzo. E voglio con tutta l'anima mia congratularmi e incoraggiare Fra Galdino a continuare a combattere questa gente per i suoi ingiusti acquisti.

Io come umile soldato ho dovuto lasciare la famiglia sperando sempre che quelli che rimangono compiano il proprio dovere, mi accorgo d'aver sbagliato. Ma dopo tutto mi

consola perchè c'è lei, Fra Galdino che appreso gli occhi alla gente e cercano di tutelare gli interessi dei sofferenti.

S'abbia le mie congratulazioni e i miei più distinti saluti

Soldato Nello Felici 12ª Repatta Salmerie 35ª Divisione.

Il mio Signor Direttore A Lei, a tutti i redattori ed operai della Tipografia, compreso il Maestro Francini i miei più cordiali ossequi, ricordandoli con affetto. Soldato Luigi Favilli

Z. di Guerra - li 9 - 11 - 18

Il mio Sig. Direttore Vorrà essere tanto gentile di parteciparmi saluti per mezzo del suo pregiato giornale, ai genitori parenti e amici tutti.

Con ossequio e mi creda suo devotissimo Semarini Gustavo Cap.º Magg. 1 Genio

Nonostante la buona nostra volontà, l'ETRURIA esce in ritardo, causa la mancanza del personale tipografico.

CRONACA

La requisizione dell'olio sospeso

Pogliamo dal Corriere d'Italia del 20 febbraio:

Il presidente del Consiglio, on. Orlando riceveva una Commissione di deputati che si interessano della questione olearia, ha fissato una seduta, che avrà luogo fra pochi giorni, appena sarà ritornato l'on. Crespi, e frattanto ha dato ordini che siano sospesi tutti i provvedimenti fatti dal Commissariato per i consumi circa il ritiro dell'olio requisito.

Licenze Agricole nel 1918

Nell'anno in corso verranno concesse licenze di molti agricoltori nati negli anni dal 1874 al 1878 compreso, e se inabili alle fatiche di guerra di qualunque classe non oltre il 1892. Le licenze avranno la durata di due mesi oltre il viaggio e saranno concesse in cinque turni: 1.º marzo, 1.º maggio, 1.º luglio, 1.º settembre e 1.º novembre. Sono esclusi i militari che si trovano in Albania, Macedonia e Colonia.

Le licenze agricole possono essere richieste dai conduttori della aziende come dalle famiglie dei militari. In nessun caso è ammesso che le domande per le licenze agricole siano fatte direttamente dai militari interessati. Le domande saranno scritte in su carta semplice e saranno visitate dal Sindaco e dal comandante della stazione dei reali carabinieri. Esse debbono pervenire alla

Madrina del campo fu la signorina Rosina Bussotti.

La sign. Longhini Vittoria offrì la bandiera delle donne forniste per gli aviatori. Ringraziò il maggiore Baroni comandante della scuola. Segui poi la cerimonia della consegna delle medaglie al valore ai militari Leonida Vidotto, Candullo Antonio, Ferraresi Guglielmo, Galliana Del Soldato.

Madrina del campo fu la signorina Rosina Bussotti.

Sotto commissione provinciale di agricoltura, almeno trenta giorni prima dell'inizio del turno al quale si riferiscono.

La Sotto-commissione provinciale di agricoltura prenderà in esame le domande presentando al loro sollecito disbrigo. E a mezzo dei rappresentanti dell'Autorità militare richiederà il rinvio del militare al Comando dal quale dipende. Per tutta la durata della licenza i militari saranno considerati come alle dipendenze disciplinari dell'Ufficiale che fa parte della rispettiva sottocommissione.

Nuove norme per la corrispondenza coi prigionieri di guerra.

Nonostante le raccomandazioni più volte ripetute anche a mezzo della stampa, molte famiglie continuano a spedire ai prigionieri di guerra lettere lunghissime, ed in numero eccessivo. Ciò produce un duplice inconveniente, giacchè le corrispondenze subiscono un primo inevitabile ritardo presso gli uffici di censura del Regno, e poi uno ancora più presso la censura nemica, la quale spesso non le inoltra nemmeno a destinazione.

Per eliminare questi inconvenienti e permettere ai prigionieri di ricevere la posta più presto e più regolarmente a partire dal 10 febbraio corrente per disposizione della Direzione Censura non avranno più corso lettere dirette ai prigionieri in paese nemico, eccettuato il caso di trasmissione di documenti, e sarà permesso soltanto l'invio di cartoline con non più di 15 righe di scrittura.

Tutte le altre corrispondenze verranno restituite ai mittenti, se questo non sia possibile, sequestrate.

Si raccomanda inoltre di scrivere molto chiaro e di limitare il numero delle cartoline ad una per settimana, e ciò nell'interesse generale di assicurare a tutta la posta un più sollecito inoltro.

Inaugurazione del campo di aviazione

La mattina di Domenica, 10. p. si inaugurava solennemente il campo scuola di aviazione alla presenza del Commissario On. Chiesa, dell'On. Lapegna, dei Generali Carpi, Maggiorotti, Santemecchi, del Prefetto di Arezzo Franchetti, del Pres. del Consiglio della Deputazione Provinciale, dei Sindaci di Arezzo, e dei Comuni della Val di Chiana, e di numerose associazioni.

Dopo il ricevimento al Municipio, il Sindaco pose il saluto della cittadinanza foianese: parlarono in oltre l'On. Lapegna inneggiando al lavoro facendo delle popolazioni del Collegio e all'entusiasmo degli aviatori.

L'On. Chiesa parlò sui progressi immensi dell'aviazione italiana, riconosciuti ed apprezzati dagli alleati.

La sign. Longhini Vittoria offrì la bandiera delle donne forniste per gli aviatori. Ringraziò il maggiore Baroni comandante della scuola. Segui poi la cerimonia della consegna delle medaglie al valore ai militari Leonida Vidotto, Candullo Antonio, Ferraresi Guglielmo, Galliana Del Soldato.

Madrina del campo fu la signorina Rosina Bussotti.

LA FESTA DI S. MARGHERITA

richiamò alla città molta gente dalle campagne e dai paesi vicini.

Vi sarebbe stato maggior concorso se fosse stata rimessa, come sempre, alla Domenica.

IL BAR SALVINI

si è ampliato ed è stato rimesso a nuovo.

La suppellettile signorilmente elegante, il servizio inappuntabile renderà il nuovo bar uno dei negozi più frequentati dal pubblico. Questo auguriamo al proprietario, rallegranoci con lui della buona iniziativa.

Bagni pubblici

Suppliamo che il Municipio dietro parere dell'Ufficio Tecnico ha stabilito di adattare e far servire per pubblici bagni il pian terreno del Palazzo in prossimità della Chiesa

sa di S. Domenico che venne acquistato per delestare una parte per la nuova strada. Lodiamo la buonissima idea, ma in tempo di magra da dove si potrà trarre l'acqua che sembra al di là da venire?

Assistenza religiosa nell'esercito

Sua Ecc. Rev.ma il Vescovo Castrense Mons. Bartolomasi rivolse un caldo appello al nostro Presule onde volesse iniziare una colletta per fornire fondi necessari per l'assistenza religiosa dei soldati in guerra.

Monsignor Vescovo nostro affido l'incarico al Gruppo delle Donne Cattoliche e si sottoscrisse per primo offrendo una buona somma e così molte altre degnissime persone in modo che anche la nostra città si può vantare d'aver provveduto all'acquisto di due eltri portatili da campo, uno a batteria ed uno a cassetta per cappellani militari. Siamo lieti di non poter trascrivere i nomi degli oblatori.

Ripetiamo la bella lettera di ringraziamento del Vescovo Castrense Mons. Bartolomasi a Mons. Vescovo nostro:

Eccellenza Rev.ma.

La generosità con la quale V. E. e non pochi suoi diocesani hanno sollecitamente risposto al mio appello, chiedendo il concorso dei buoni per il rifornimento di arredi sacri ai cappellani e sacerdoti militari, mi dà motivo di esprimere tutta la mia riconoscenza ed il plauso cordialissimo.

Anche Cortona, non ultima, depone oggi gravi d'incenso sulle sacre Menze del campo, fiori e lagrime di suffragio sulle tombe dei Caduti gloriosi!

I cappellani militari che riceveranno, offerti dalla Diocesi Cortonese, altari da campo, deporranno, a loro volta, su di essi i voti più fervidi per i generosi oblatori.

Questi, trattando in benedico di tutto cuore mentre dell'E. V. bacino riconoscente le mani

Con ossequio profondo

Der.mo + Angelo Bartolomasi

Giorri sottoposti alla Legge dell'astinenza e del digiuno.

1. Sono giorni di sola astinenza tutti i venerdì dell'anno.

2. Sono giorni di digiuno e di astinenza: il Martedì delle Ceneri, i Venerdì e Sabati di Quaresima, i tre giorni (Mercoledì Venerdì e Sabato) delle Quattro Tempora, la Vigilia della Pentecoste, dell'Assunta, di tutti i Santi e del S. Natale. E' tolto dunque il digiuno dai Venerdì e Sabati dell'Avvento introdotto, di recente in sostituzione delle Viglie degli Apostoli, e delle Viglie di S. Giuseppe, della SS.anna Annunziata e dei SS. Pietro e Paolo.

3. In tutti gli altri giorni di Quaresima non rammentati di sopra si deve osservare soltanto il digiuno, senza l'obbligo dell'astinenza, ossia si può mangiare di grasso nell'unica commestione ed anche mescolarlo col pesce: ma la colazione e la cena dovranno essere sempre di magro.

Cessa affatto la legge del digiuno e dell'astinenza nelle Domeniche tutte quante e anche nelle Feste di precetto, che cadono fuori della Quaresima, senza bisogno che il Vescovo ne dia la dispensa.

5. Se una delle quattro Viglie notate di sopra (Pentecoste, Assunta, Santi e Natale) cadesse in Domenica, per quell'anno non si osserva. Così che, per la sua vigilia non si anticipa al Sabato come si faceva finora, ma omette affatto.

6. Il sabato Santo, passato il mezzogiorno quando il canto dell'Alleluia ha annunciato il giorno della S. Pasqua, non vi è più obbligo né di astinenza né di digiuno, perchè la Quaresima si ritiene finita, com'è chiesta nella Liturgia.

7. L'obbligo dell'astinenza comincia a sette anni compiuti, quello del digiuno a ventuno finiti e va fino a sessanta incominciati, tanto per gli uomini, che per le donne.

Essendo così mitigata questa legge, è chiaro che tanto più colpevole non sarà la trasgressione.

L'anticipazione dell'ora Un decreto luogotenenziale stabilisce: « Dalle ore 21 del 9 marzo 1918 l'ora normale verrà anticipata di 60 minuti prima a tutti gli effetti.

Il decreto avrà effetto fino a tutto il 6 ottobre 1918, che avrà una venticinquesima ora, ripetendosi sugli orologi quella fra le ore 23 e 24 ».

Il prestito prorogato

Essendo state fatte vive premure al Governo in questi ultimi giorni da Enti, Istituzioni e privati perchè fosse accordata una nuova proroga del Prestito Nazionale allo scopo di assicurarne viemmeglio i promet tenti risultati, il Governo ha eroduto di aderire e con Decreto luogotenenziale 22 anzidato è stata concessa una ulteriore proroga sino a tutto il 10 marzo p. v.

Tale termine riguarda le sottoscrizioni nel Regno, nella Tripolitania e nella Cirenaica; per l'Eritrea e la Somalia tale termine è fissato al 25 maggio p. v.

Sino al 10 marzo 1918 è stato pure protratto il termine per l'acquisto al prezzo di emissione dei titoli del Prestito stesso in Europa e nei paesi del Bacino Mediterraneo, e fino al 25 maggio 1918 è stato prorogato il termine stesso per l'acquisto negli altri paesi esteri.

Ogni aeroplano filava nel nostro cielo sereno irradiato da un bel sole primaverile gettando radame per il prestito.

La ripresa della spedizione dei pacchi postali ai prigionieri in Germania

Il vice presidente del Comitato Regionale della Croce Rossa informa:

« Il Ministero degli Esteri comunica d'aver disposto per la immediata ripresa delle spedizioni di pacchi postali ai nostri prigionieri di guerra in Germania. Le spedizioni devono essere limitate per ogni prigioniero a: Un pacco settimanale di Kg. 2 di peso - Un pacco misto settimanale pure di Kg. 2.

Saranno prossimamente emanate dal Governo disposizioni definitive circa tale servizio ».

La mobilitazione agraria

Il Ministro d'Agricoltura on. Miliani ha già pronto per presentarlo alla Camera il disegno di legge sulla mobilitazione agraria, informato a questi due criteri.

1. - Requisizione di tutte le terre di buona qualità attualmente adibite a pascolo o prato naturalmente e coltivazione alimentare.

2. - Obbligatorietà di tutti i cittadini inetti alle armi dai 16 ai 60 anni di dedicare una parte delle loro attività al lavoro della coltivazione della terra.

POSTA APERTA

S. E. Mons. Tribbioli Dott. Paolino, Vescovo d'Imola; Carlini Dott. Magg. Cav. Leonardo, Seneppolero; Carloni Avv. Comm. Carlo, Cortona; Magni Dott. Prof. Giosué Falconara; Signorini D.º U. Gabriele, Tenente zona di guerra; Menchetti Don Matteo, Torreeò; Bruzzone Comm. Ing. Carlo, Genova; Berti Sign.º Lina, Montauve; De Felice Contessa Anna, Arezzo; Pancrati March. Cav. Filippo, Colonnello d'artiglieria, Firenze; Pancrati March. Cav. Etecin R. Giudice, Bologna; Ricci Ufficiale Dino Saltrini Cav. Giuseppe, Bruni Dott. Sebastiano, Proposto, Vignola gen. di Cortona, Mirri Arch. Domenico, Turbi Reg. Emilio Franceschini Dott. Antonio, Ronconi Dott. Vittore, P. Guardiano dei Capuccini, P. Rettore dei Redentoristi, Tallanelli G. Botta riccauto abb. Mille grazie.

STATO CIVILE DI CORTONA

Dal 9 al 22 Febbraio 1918

NATI Maschi 10 femm. 12 - Totale 22

Morti

Sgo Antonio a. 20, Martini Cesira nel Rosi a. 66, Sorghi Margherita a. 74 Roggianni Lorenzo a. 84, Camuti Rosa negli Antonelli a. 80, Borretti Rosa n. 9, Fierli

Giacinto a. 74, Frangi Michelangelo a. 66, Garzi Brunetto a. 3, Gaiani Domenico a. 77, Giorgetti Maddalena a. 70, Taschini Marianna a. 64, Donnini Oreste a. 48, Mancaroni Agostino a. 70, Faralli Emma g. 5.

Opedale Bruschi Luigi a. 68, Prodi Romilo g. 12, Giorgi Elisabetta V. Coppini a. 86.

Matrimoni Tronchi Ole atta a casa e Moretti Domenico ferroviere.

DIARIO SACRO

24. Febbraio - Dom. 2ª di Quaresima - S. Mattia Apostolo. - In Duomo a ore 11 Predica. - A S. Maria Nuova a ore 16½ Pio Esercizio della Via Crucis.

25. Lun. - S. Cesario Conf. 26. Mart. - S. Vittorino Martire. 27. Merc. - S. Leonardo Vescovo. 28. Giovedì - S. Macario e Comp. Martiri.

1. Marzo. Ven. - La SS. Stedone di N. S. G. C. 2. Sab. - S. Simplicio Papa.

3. Marzo - Dom. 3ª di Quaresima. - S. Cunegonda Imperatrice. - In Duomo a ore 11 Predica. - A S. Maria Nuova a ore 16½ Pio esercizio della Via Crucis. Esposizione del SS. Sacramento. 4. Lun. - S. Casimiro Conf. 5. Mart. - S. Foca Martire. - Ave Maria della Sera a ore 18¼. 6. Merc. - Ss. Perpetua e Felicità Martiri. 7. Giovedì - S. Tommaso d'Aquino. Conf. Dottore. 8. Ven. - Le Cinque Piaghe di N. S. G. C. 9. Sab. - S. Francesca Romana, Vedova.

Vendita di legname Il Possidente Pireti Pietro di Ruffignano rende noto che possiede diverso legname per uso di lavoro o per ardere. Egli è disposto a venderlo a miti condizioni. Per le trattative rivolgersi alla nostra Tipografia Commerciale.

La Signorina Giuseppina Lorenzi residente in Via dello Spedale N. 8. maestra di grado superiore, dà lezioni private tanto nella propria abitazione; quanto nell'abitazione dei richiudenti.

GABINETTO ODONTOIATRICO DEL CHIRURGO-DENTISTA VITTORIO AGNOLUCCI AREZZO

CORSO VITTORIO GIULIETTI 5 Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi - Radrizza mento di denti nei fanciulli fino al 15 anno d'età - Cura dei denti cariati - Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino, oro. Estrazione di denti senza dolore. Riceve in CORTONA all'Hotel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 10 alle ore 16.30.



UGO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona, Tip. Comm. già L. Etruria

APPENDICE DELL'ETRURIA

I Garofani della Sora Beta

(Ricordi del Trentino) di ARCHIMEDE MONTANELLI

(Continua: Vedi numero precedente)

sericordica ove la sua testa bizzarra gli diceva. la pianta si bella che era divenne orribile, mostruosa, e nell'inverno, quasi vergognasse di sopravvivere a tanta deformità, disseccò.

È ozioso soggiungere che Berto ebbe da me una forte lavata di testa, e da sua madre il contenuto di quattro herbathe sentissimamente senza condimento del male che aveva fatto, anzi con ingenerosa audacia volle insistere ed attribuire a me esclusivamente l'atrofia della pianta. Udeno ciò io fremeva, fremeva per non poter sfogare la rabbia che mi rodeva l'anima, sopra quel monello vizioso. Mi cruciavo poi fortemente di non essere da tanto di persuadere con argomentazioni serie, né cogli esempi dati, che io sapevo benissimo quello che facevo intorno ad una pianta: fu peggio! Saltò su allora la nonna... Oh, i nonni, come gustavano colle mani e le troppe carezze i loro nepoti!... e dagli a scusare l'ignoranza del nipote, e rincarare la dose delle colpe da me non commesse...

— Anca tu l'è sta — disse la Sora Beta — a torna via

le piante de' garofani che vi era tanto bei; anche tu... — Basta, basta, Sora Beta, la non se scalmari tanto l'interruppi io. — I suoi garofani, assai vecchi, li vide fiorire anche quest'anno in seguito alle mie cure poi li ho divelti per far posto a piante giovani. L'anno venturo avrebbe visti e certamente ammirati i nuovi a fiori doppi e di mille colori i quali suo nipote ha barbaramente rovesciati. Per buone sorte ho potuto salvarne una dozzina di piante sulla cui bellezza giulicherà a suo tempo, purchè mani profane non lo guastano.

La buona vecchietta fortemente scontentata dalle mie parole chiudè il capo umilmente fissò gli occhi al suolo, le labbra tremolanti monorotarono sommosse: — Mi ciò le sapava, no... El me perdoni... Cattagiammo della Sora Beta in quell'istante era di dolore. La sua nobile anima s'efficiò al pensiero d'avermi ingiustamente offeso. Nondimeno io continuai: — Doveva parlare non tacere per rimproverarmi oggi. — El ga rasore, sìor, diss'ella tutta contrita. — So benissimo d'aver ragione, signora Beta, ma ad evitare nuovi dispiaceri ad entrambi, Le dichiaro che d'ora in avanti non mi occuperò gura del suo giardinetto: mi sostituirà Berto e vedremo cosa saprà fare di belne di buono.

— Mi ciò le sapava, no... El me perdoni... Cattagiammo della Sora Beta in quell'istante era di dolore. La sua nobile anima s'efficiò al pensiero d'avermi ingiustamente offeso. Nondimeno io continuai: — Doveva parlare non tacere per rimproverarmi oggi. — El ga rasore, sìor, diss'ella tutta contrita. — So benissimo d'aver ragione, signora Beta, ma ad evitare nuovi dispiaceri ad entrambi, Le dichiaro che d'ora in avanti non mi occuperò gura del suo giardinetto: mi sostituirà Berto e vedremo cosa saprà fare di belne di buono.

— Mi ciò le sapava, no... El me perdoni... Cattagiammo della Sora Beta in quell'istante era di dolore. La sua nobile anima s'efficiò al pensiero d'avermi ingiustamente offeso. Nondimeno io continuai: — Doveva parlare non tacere per rimproverarmi oggi. — El ga rasore, sìor, diss'ella tutta contrita. — So benissimo d'aver ragione, signora Beta, ma ad evitare nuovi dispiaceri ad entrambi, Le dichiaro che d'ora in avanti non mi occuperò gura del suo giardinetto: mi sostituirà Berto e vedremo cosa saprà fare di belne di buono.

— Mi ciò le sapava, no... El me perdoni... Cattagiammo della Sora Beta in quell'istante era di dolore. La sua nobile anima s'efficiò al pensiero d'avermi ingiustamente offeso. Nondimeno io continuai: — Doveva parlare non tacere per rimproverarmi oggi. — El ga rasore, sìor, diss'ella tutta contrita. — So benissimo d'aver ragione, signora Beta, ma ad evitare nuovi dispiaceri ad entrambi, Le dichiaro che d'ora in avanti non mi occuperò gura del suo giardinetto: mi sostituirà Berto e vedremo cosa saprà fare di belne di buono.

— Mi ciò le sapava, no... El me perdoni... Cattagiammo della Sora Beta in quell'istante era di dolore. La sua nobile anima s'efficiò al pensiero d'avermi ingiustamente offeso. Nondimeno io continuai: — Doveva parlare non tacere per rimproverarmi oggi. — El ga rasore, sìor, diss'ella tutta contrita. — So benissimo d'aver ragione, signora Beta, ma ad evitare nuovi dispiaceri ad entrambi, Le dichiaro che d'ora in avanti non mi occuperò gura del suo giardinetto: mi sostituirà Berto e vedremo cosa saprà fare di belne di buono.

— Mi ciò le sapava, no... El me perdoni... Cattagiammo della Sora Beta in quell'istante era di dolore. La sua nobile anima s'efficiò al pensiero d'avermi ingiustamente offeso. Nondimeno io continuai: — Doveva parlare non tacere per rimproverarmi oggi. — El ga rasore, sìor, diss'ella tutta contrita. — So benissimo d'aver ragione, signora Beta, ma ad evitare nuovi dispiaceri ad entrambi, Le dichiaro che d'ora in avanti non mi occuperò gura del suo giardinetto: mi sostituirà Berto e vedremo cosa saprà fare di belne di buono.